



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio pesca

DETERMINAZIONE N. 6497/Det/201 DEL 05.04.2012

- Oggetto: **Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di cui all'allegato I della decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007) Asse II - Attuazione della misura 1.4 "Piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE n. 1198/2006)". Approvazione Bando e relativi allegati.**
- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO in particolare il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline sul Demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L.R. 29-5-2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007). Pubblicata nel B.U. Sardegna 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca

- VISTA Legge Regionale n. 13 dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna);
- VISTA la Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)" in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 109 del 19 ottobre 2007 con il quale è stata disposta l'approvazione del nuovo assetto organizzativo della direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- VISTO il decreto dell'Assessore degli Affari Generali n. 2937/19/I del 25 gennaio 2008 con il quale al Dott. Roberto Doneddu sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio Pesca presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- VISTI gli Articoli 38-44 (ex 32-38) del Trattato 25-3-1957 sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella G.U.U.E. 9 maggio 2008, n. C 115;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca (PCP);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- VISTO il documento "Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 – Vademecum" emanato dalla Commissione Europea - C(2007)/3812;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca

- VISTO il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca - luglio 2007;
- VISTO il Programma operativo FEP (PO FEP) per il settore pesca in Italia approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 CCI: 2007IT 14FPO00,1 nella nuova versione approvata in seno al Comitato di Sorveglianza nella riunione del 16 dicembre 2011 trasmesso con nota della DG Pesca del MIPAAF prot. n. 45079 del 21.12.2011 e inviato in data 21.12.2011 al sistema SFC della Commissione Europea per il tramite del sistema Monitweb dell'Igrue
- VISTO l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 che ha istituito una Cabina di Regia (CdR) Regioni/Ministero, approvato in sede di conferenza permanente nella seduta del 18 settembre 2008 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008, nella nuova versione approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2012, come comunicato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 6612 del 06.03.2012;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 "Presenza d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007). Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/40 del 10 novembre 2009 "Modifica e integrazione della deliberazione n. 10/35 dell'11 febbraio 2009 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP) approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007. Linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 49/38 del 7 dicembre 2011, avente ad oggetto: "Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della deliberazione n. 50/40 del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca

10.11.2009. Programmazione risorse finanziarie e linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi e per la revisione di metà periodo dei contenuti del programma e del relativo piano finanziario" ed in particolare l'allegato "A" alla medesima deliberazione con il quale sono state definite le dotazioni finanziarie delle singole tipologie di intervento da attivare.

VISTA la Deliberazione n. 9/44 del 23.2.2012 "Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della deliberazione della Giunta Regionale n. 49/38 del 7 dicembre 2011".

VISTO il documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" stabilito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 601 del 21 novembre 2008;

VISTA la Convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra il referente dell'Autorità di gestione (ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura) e il referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Sardegna;

VISTO il "Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di gestione – Programma Operativo FEP 2007/2013" del 19 aprile 2010 approvato con Decreto ministeriale n. 13 del 21 aprile 2010;

VISTO il documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 1 ottobre 2010;

VISTO il Documento "FEP 2007-2013 criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 63 del 30 novembre 2009, come modificato dal D.M. n. 21 del 26 marzo 2010 e dal D.M. n. 4 del 19 maggio 2011;

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 612 del 18/12/2008 con il quale vengono adottati gli schemi di bando delle misure 1.4, 1.5 e 2.2;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca

- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge regionale n. 40 del 22 agosto 1990 “Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ss.mm.ii. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTA la Legge 28 gennaio 2009, n. 2 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”;
- VISTA la Legge 13.08.2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- VISTO il D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'art. 28 della legge 4 giugno 2012, n. 96.
- VISTA la Legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)”;
- VISTA Legge regionale 15 marzo 2012, n. 7 “Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell'entrata”;
- VISTA la L.R. 30 giugno 2011, n. 12, concernente “Disposizioni nei vari settori di intervento”;
- VISTA la Determinazione n. 784 del 17/11/2011 con la quale il Servizio Pesca ha impegnato a favore di ARGEA Sardegna, responsabile dell'attuazione delle Misure 1.4 e 1.5, la somma complessiva di € 1.937.413,50 nei capitoli del bilancio regionale SC06.1411, SC06.1412 e SC06.1413, in attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca

Regionale n. 50/40 del 10/11/2009 che stabilisce per ciascuna Misura FEP le percentuali di assegnazione rispetto alla dotazione finanziaria prevista per l'intero periodo di programmazione per l'Asse I pari a complessivi euro 3.522.570,00, e precisamente: il 25% all'attuazione della Misura 1.4 del FEP (€ 880.642,50) e il 30% all'attuazione della Misura 1.5 del FEP (€ 1.056.771,00);

VISTA la Determinazione n. 903 del 05/12/2011 con la quale il Servizio Pesca ha autorizzazione la liquidazione e il pagamento a favore di ARGEA Sardegna della somma complessiva di € 1.937.413,50 per l'attuazione delle Misure 1.4 e 1.5 del FEP (Regolamento (CE) del Consiglio n. 1198 del 27 luglio 2006);

VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 103/GAB/DecA/6 del 24/01/2012 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria" art. 27 Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 223/1 del 15.8.2006. Attuazione della Misura 1.5 dell'Asse I del Fondo Europeo per la Pesca – Approvazione delle "Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura 1.5 dell'Asse I del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)". (Pubblicato sul Supplemento Straordinario al Bollettino Ufficiale n. 6 del 6 febbraio 2012)

DETERMINA

ART. 1 È approvato il documento "bando di attuazione della misura 1.4 "Piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE n. 1198/2006) ed i relativi allegati", nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

ART. 2 Agli impegni finanziari per l'attuazione del "bando di attuazione della misura 1.4 "Piccola pesca costiera" (art. 26 Reg. CE n. 1198/2006)", ARGEA Sardegna, farà fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dall'attuazione della misura 1.4 "Piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE n. 1198/2006) per l'importo complessivo pari ad euro 880.642,50 (di cui (€ 440.321,25) (UE) provenienti dal capitolo di spesa SC06.1412 - (€ 352.257,00) (AS) provenienti dal capitolo di spesa SC06.1411 - (€ 88.064,25) (FR) provenienti dal capitolo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio pesca

di spesa SC06.1413 del Bilancio regionale competenza 2011) con le risorse già trasferite dal Servizio Pesca con la Determinazione n. 903 del 05/12/2011 citata in premessa.

ART. 3 La presente Determinazione e l'allegato Bando sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) e sono resi disponibili nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it.

ART. 4 Argea Sardegna cura la pubblicazione di un avviso sui principali quotidiani locali. I relativi oneri sono imputabili alle risorse finanziarie dell'Asse V del FEP.

ART. 5 La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore e al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 numero 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico in bollo al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale entro 30 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni. Entrambi i termini decorrono dall'effettiva conoscenza del contenuto della Determinazione.

Il Direttore del Servizio
Dott. Roberto Doneddu
(*firma digitale*¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 71/40 del 16/12/2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".